

# BEST OF SHOW E PRINCIPESSA

## Auto da sogno in contesti di rara bellezza

Queste manifestazioni stanno conoscendo un grande sviluppo  
L'importanza della certificazione ASI

di Roberto Valentini

**V**illa d'Este, Pebble Beach, Concorso Italiano, Spa Francorchamps, Baden Baden, Mulhouse, Louis Vuitton a Parigi e, in Italia, Civitanova Marche, Torino e Taormina, per non parlare di quelli dinamici di Goodwood e Vernasca.

I concorsi di eleganza stanno ritrovando grande popolarità. Nel mondo e nel nostro Paese sono sempre più numerosi e qualificati, eredi di un passato in cui l'automobile assurgeva sovente al ruolo di opera d'arte: negli anni Trenta erano infatti veri e propri artisti a disegnare la linea delle automobili, si pensi a Revelli di Beaumont o Flaminio Bertoni. Oggi queste manifestazioni hanno trovato una grande motivazione nel premiare la cura della conservazione e del restauro.

Motivo per il quale molti appassionati si mobilitano per ricostruire la storia dei modelli, sovente unici, che possiedono. Anche perché il giudizio è quasi sempre legato alla storia e all'autenticità dell'esemplare preso in esame. Chi si appassiona a questo genere di manifestazioni sappia sin dall'inizio che la ricerca del successo inizia ancor prima dell'acquisizione dell'automobile. ➤



*Negli anni Trenta i concorsi d'eleganza per automobili erano grandi eventi mondani: intorno ad una bellissima Lancia Astura carrozzata Farina posano eleganti modelle. A destra, panoramico su Villa d'Este, un concorso nato nel 1926.*





Se da un lato è vero che le modalità di giudizio variano da concorso a concorso, dall'altro vi sono parametri oggettivi sui quali è bene concentrarsi.

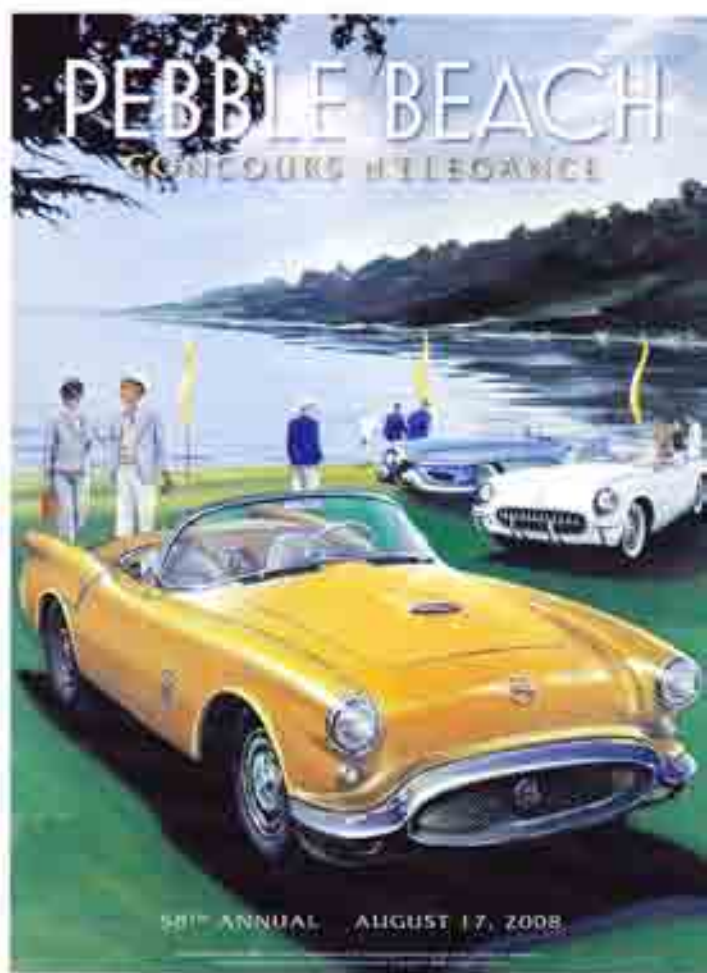
Il primo è senz'altro l'autenticità dell'automobile, che va ricercata nel profondo, senza concessioni legate all'estetica o alla funzionalità. Ecco dunque che diventa importante il lavoro di ricerca delle origini della vettura, in molti casi un pezzo unico realizzato da un carrozziere per clienti esclusivi o per essere proposto per la produzione di serie a qualche grande costruttore.

Generalmente le automobili vengono suddivise per temi, per periodo storico e categoria.

Nell'ambito di questi gruppi la giuria tiene conto di quattro elementi fondamentali: la rarità del modello, la linea, il rispetto dell'originalità, l'armonia generale. Come si può notare, al giudizio finale contribuisce anche la sensazione della giuria, non sempre formata unicamente da esperti storici dell'automobile.

Questo tipo di giudizio raggiunge il suo massimo nella designazione del "best of show", la vettura giudicata migliore in assoluto. In genere le automobili italiane sono molto apprezzate, soprattutto nei concorsi stranieri.

Pebble Beach, ad esempio, ha dedicato una "Honoured



In alto, la locandina di Pebble Beach 2008

In basso, la Lancia L12800 / serie di Ditta premiata a Pebble Beach



Matque" della sua edizione 2008 alla Lancia, con una massiccia partecipazione di collezionisti italiani, che hanno presentato modelli prestigiosi in condizioni eccezionali.

A vincere il "best of show" è stata sempre un'italiana, l'Alfa Romeo 8C 2900 B Touring Berlinetta, di proprietà di una coppia statunitense, John e Mary Shirley.

Tra le Lancia anteguerra il podio è stato invece appannaggio degli italiani: 1° la Lancia Astura Castagna Cabriolet del '32 di Guido Lamperti, 2° la Lambda I serie Torpedo del '23 di Gigi Baulino e 3° la Alpha 12HP del 1908 di Corrado Lopresto.

Proprio Lopresto si è dedicato con molta passione ai concorsi di eleganza, traendone grandi soddisfazioni con la conquista di molti "best of show" negli eventi più prestigiosi. Tra questi, Villa d'Este nel 2001, con l'Alfa Romeo 2500 6C Villa d'Este, Baden Baden 2007 con l'Isotta Fraschini 8ASS Torpedo Sport Castagna del 1930, diverse edizioni del Concorso di Spa Francorchamps in Belgio.

"Il segreto per vincere i concorsi - spiega Lopresto - è quello di non presentare l'auto in cattive condizioni. Il restauro di un'automobile autentica deve partire dal presupposto di conservarne il maggior numero di particolari originali. È quindi importante effettuare uno smontaggio accurato e la pulizia ed il ripristino di ogni particolare. Con speciale attenzione ai dettagli".

"In un concorso d'eleganza tutto deve funzionare alla perfezione, dalle luci al tergicristallo, e la vettura deve risultare in perfetto stato di conservazione".

In genere, ci spiega Lopresto, la certificazione ASI è sinonimo di autenticità ed è molto considerata anche all'estero. Il primo traguardo da raggiungere per poter partecipare con qualche ambizione ai concorsi è proprio quello di ottenere la Certificazione ASI, soprattutto quando si tratta di modelli rari e di una certa importanza storica. In questi casi è essenziale la ricerca meticolosa dell'originalità a tutti i costi.

Una metodologia che va seguita dai restauratori dei veicoli, che devono assimilare questo modo di operare, effettuando ricerche approfondite sui veicoli e sui loro componenti. Gli organizzatori di manifestazioni internazionali invitano sovente i collezionisti italiani perché sanno di poter portare alla loro manifestazione veicoli autentici, conservati con cura maniacale e rispondenti alle specifiche dell'epoca. >





La Coppa d'Oro  
di Villa d'Este del 1949.

## CLASSIFICAZIONE E DEFINIZIONE TECNICA DEI VEICOLI

Per chiarire la filosofia di alcuni degli eventi più blasonati, proponiamo le linee guida che definiscono e classificano i veicoli secondo i dettami della FIVA, applicate nel prossimo Concorso di Eleganza di Villa d'Este, in programma a Cernobbio dal 24 al 26 aprile.

Tipo A - Standard: si tratta di veicoli con specifiche tecniche standard definite dal costruttore. Per i veicoli appartenenti alle categorie 1, 2 e 3 sono ammessi gli optional, le variazioni estetiche minori e gli accessori tipici disponibili sul mercato all'epoca del veicolo.

Tipo B - Auto d'epoca modificata (nei primi 15 anni): è un veicolo costruito appositamente o modificato all'epoca per uno scopo preciso e specifico e quindi di interesse storico.

Il costruttore di tale veicolo viene definito "Produttore" esclusivamente in relazione ai gruppi di Veicoli classificati nelle categorie 1, 2 e 3.





## GRUPPI DI VEICOLI CONSERVATI

**Gruppo 1 - Autentici:** si tratta di veicoli autentici, non modificati e poco deteriorati. Questi veicoli sono completamente autentici, compresi gli interni e le finiture esterne ad eccezione dei pneumatici, delle candele, della batteria e di altri pezzi deteriorabili. **Gruppo 2 - Originali:** si tratta di veicoli mai restaurati, con una carrozzeria originale e in accordo con le specifiche del costruttore. Le parti meccaniche sottoposte a usura possono essere state sostituite con pezzi di ricambio originali dell'epoca. È altresì permesso il rifacimento della verniciatura originale, delle cromature, delle imbottiture e delle tappezzerie. **Gruppo 3 - Restaurati:** si tratta di veicoli con una identità nota, che sono stati smantellati interamente o in parte, e in seguito riasssemblati. Sono possibili soltanto piccoli scostamenti dalle specifiche del costruttore in caso di non reperibilità dei pezzi. Dovrebbero essere utilizzati quando è impossibile reperire i pezzi originali del costruttore, o essere sostituiti da altri averli le stesse specifiche. Le finiture interne e esterne dovrebbero essere il più possibile conformi a quelle dell'epoca del veicolo.

## CALENDARIO CONCORSI D'ELEGANZA

## ITALIA

Concorso di eleganza e rarità ASI-Taranto	29 marzo
Concorso d'Eleganza di Villa d'Este	24-26 aprile
Concorso d'Eleganza di Torino	23-24 maggio
Vernasca Silver Plug	26-28 giugno
La Porta Ionica	18-20 settembre
Eva al volante Concorso d'Eleganza - Roma	3-4 ottobre
Concorso d'Eleganza Città di Treviso	5-8 dicembre

## EUROPA

Greenwich Concours d'Elegance (Inghilterra)	6-7 giugno
Goodwood Revival (Inghilterra)	19-21 settembre
Baden-Baden (Germania)	9-12 luglio

## STATI UNITI

Amelia Island Florida	13-15 marzo
Hillsborough Concours d'Elegance	2-3 maggio
Meadow Brook Concours d'Elegance	2 agosto
Pebble Beach	12-16 agosto
Palo Verde California	13 settembre
Fairfield County Concours d'Elegance Connecticut	12-13 settembre

## LOUIS VUITTON CLASSIC AWARDS

La moda, la musica, il fascino del classico. Parole utili per descrivere la bellezza, qualità rara anche in campo automobilistico. Per celebrarla e celebrarla Louis Vuitton organizza dal 2003 il "Louis Vuitton Classic Awards", un premio conferito a due categorie di vetture: il primo, il "Classic Concours Award", è dedicato alla più bella automobile presentata nei concorsi di eleganza del mondo. Il secondo, il "Classic Concept Award", è riservato alle concezioni sempre protagoniste dei concorsi di eleganza del tempo. La cerimonia di premiazione dell'edizione 2008/2009 è avvenuta a Ginevra il 2 marzo scorso.

Nell'affascinante cornice del Parc des Eaux-Vives al Classic Concours Award è stato assegnato alla Ferrari 166 Mille Miglia del 1949, già premiata a Villa d'Este. Esistenti tra le altre le motivazioni della giuria, composta da esperti nel mondo del design automobilistico: "È stata scelta per le sue proporzioni intime e quiete, la sua eleganza sportiva, la vitalità del suo 12 cilindri e il suo palmarès (ha vinto la Mille Miglia nel 1950)". Il premio "Louis Vuitton Classic Concept Award" è stato

invece assegnato alla "GT by Citroën" perché "realizza un'idea estetica più esclusiva con una provocazione comunicativa. Nuovo stile, sul tutto che sarà uno delle protagoniste dei concorsi d'eleganza da qui a 40 anni". La giuria ha ritenuto inoltre opportuno conferire un premio speciale alla BMW Gina, straordinario prototipo concepito in un'unica carrozzeria E-restituita da un resino ibrido. Un primo riconoscimento al genio di Chris Bangle.

G.Z.



La Ferrari 166 Mille Miglia del 1949.